

COMUNICATO STAMPA

Il più importante regista svizzero arriva al Film Festival della Lessinia

Bosco Chiesanuova (Verona), 26 agosto 2008 – **Fredi M. Murer**, autore di rilievo e originalità nella storia del cinema europeo, sarà **l'ospite d'onore** della **XIV edizione del Film Festival della Lessinia di Bosco Chiesanuova giovedì 28 e venerdì 29 agosto**.

Invitato a prestigiosi eventi cinematografici in ogni parte del mondo – con il suo ultimo film *Vitus* ha partecipato ai festival di Berlino, Locarno, San Sebastian e Roma – ha accettato l'invito di una piccola realtà (l'unica in Italia) dedicata alla vita, storia e tradizioni in montagna. Nella cornice della XIV edizione del Film Festival della Lessinia Fredi M. Murer presenterà al Teatro Vittoria due tra le sue pellicole che definisce «le più amate»: scenografie che danno voce alla montagna, campo di indagine privilegiato della sua quarantennale carriera di regista, iniziata ancora ventenne nel 1962. Nel 1985 il regista raggiunge vertici più alti della sua carriera con la vittoria del Pardo d'Oro al Festival di Locarno e dell'Hugo di Bronzo al Festival di Chicago.

Giovedì 28 agosto alle ore 21 verrà proiettato *Höhenfeuer* (Il Falò), l'opera cinematografica che racconta di un rapporto incestuoso tra le pareti di un maso sperduto nelle montagne svizzere. È in questo luogo isolato dal resto del mondo che un ragazzo nato sordomuto – destinato a rimanere senza nome per tutta la proiezione – vive assieme ai genitori e alla sorella Belli della quale diventerà l'amante. «Una storia d'amore» è la definizione che Murer dà nel sottotitolo di questa pellicola che riesce a elevarsi alla dimensione della tragedia classica. All'atmosfera cupa dell'aspro paesaggio montano, perennemente avvolto dalle nebbie, si contrappone la tenerezza dei gesti familiari, in una miscela che conferisce all'insieme una selvaggia poesia. Il film è uno sguardo delicato, rispettoso, ma allo stesso tempo è carico di critica sociale su una realtà dove l'isolamento e la marginalità alimentano tabù sessuali e superstizioni.

Venerdì 29 agosto alle ore 16 verrà presentato un film datato 1974 di 108' da un lungo e proverbiale titolo: *Wir Bergler in den Bergen sind eigentlich nicht schuld, dass wir da sind*, che, tentando una difficile traduzione in italiano, significa: “Non è colpa nostra se siamo montanari”. L'idea originaria del regista era quella di trasportare nel presente cinque leggende del Cantone svizzero di Uri. Dopo mesi di ricerca Murer è stato costretto ad ammettere che il vecchio mondo di miti e di leggende era scomparso; ed ecco che le sue conversazioni con i montanari si sono trasformate in un'intensa riflessione sui problemi dell'industrializzazione, dello spopolamento e della trasformazione dei montanari da pastori a operai. Con quest'opera, dai significativi risvolti politici e morali, il cineasta elvetico si avvicina – con uno sguardo per niente conformista – a tipi già frequentati nelle sue precedenti esperienze cinematografiche: persone che, come questi contadini montanari, vivono ai margini della società. Proprio come indiani nelle riserve.

Fredi Melchior Murer incontrerà il pubblico del Film Festival della Lessinia venerdì 29 agosto, alle ore 11, nella Sala Olimpica del Teatro Vittoria.

Film Festival della Lessinia
C/o Comunità Montana della Lessinia

Piazza Borgo, 52
37021 Bosco Chiesanuova (VR) – Italia
Tel. + 39 045 6782091 / 6799215
Fax. + 39 045 6780677

www.filmfestivallessinia.it
info@filmfestivallessinia.it

Marta Bicego (Ufficio Stampa)
m.bicego@filmfestivallessinia.it
+39 340 1495248